

CREDITI

Un'importante innovazione della riforma dell'esame di Stato - e che investe la valutazione degli studenti del triennio - è costituita dalla comparsa del :

- **credito formativo** “per le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza” ;
- **credito scolastico** anche per “la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative realizzate all'interno della scuola di appartenenza” (art. 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 49/00).

La valutazione di tali crediti spetta ai Consigli di classe “sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati” (art. 2, comma 2).

Crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico, come previsto dal D.M. 99 del 16/12/2009 sono i seguenti:

Media dei voti	Credito Scolastico		
Studente	Classe 3° liceo	Classe 4° liceo	Classe 5° liceo
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Dall'a.s. 2008/2009 il voto di condotta fa media con gli altri voti. La griglia di attribuzione del voto di condotta, approvata dal Collegio dei Docenti, è riportata in allegato. (All. 5)

Il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più elevato della corrispondente banda di oscillazione valutando le seguenti condizioni:

1. se la media del profitto scolastico supera il limite minimo previsto dalla banda di oscillazione nella misura di almeno +0,50 (compreso) per la terza e la quarta classe, di +0,40 (compreso) per la quinta;
2. se è riconosciuto un livello di impegno giudicato lodevole o particolarmente significativo, anche in relazione a particolari situazioni familiari o personali dell'alunno.
3. se è certificata **la partecipazione ad attività extra-curricolari organizzate dalla Scuola (cfr. voce successiva punto a)**;
4. se sussistono le condizioni per l'attribuzione del **credito formativo (cfr. voce successiva punto b)**;

a) Criteri applicativi per l'attribuzione del Credito scolastico

Il Credito scolastico derivante dalla partecipazione degli allievi ad attività integrative aggiuntive, sulla base della documentazione rilasciata dal nostro Istituto relativa all'attività per la quale lo studente richiede il riconoscimento del credito, prodotta al Consiglio di Classe entro il 15 Maggio, viene riconosciuto secondo i seguenti criteri:

Tipo di attività	Criterio
corsi di approfondimento – corsi di orientamento formativo – solidarietà e cooperazione	La partecipazione attiva ad almeno il 75% del monte ore di un singolo corso di almeno 30 ore ; laddove il corso sia di un numero di ore inferiore a 30 gli alunni per il riconoscimento del credito scolastico dovranno aver frequentato più corsi che prevedano la durata complessiva di almeno 30 ore.
laboratori	La partecipazione al 75% del monte ore
attività sportive	Il superamento delle fasi a livello provinciale
organi collegiali	La partecipazione, per elezione, al Consiglio di Classe, al Consiglio d'Istituto e alla Giunta esecutiva; le attività svolte nell'ambito della commissione elettorale
olimpiadi di tipo scientifico	L'ammissione alla selezione provinciale
partecipazione a concorsi	Il conseguimento di un premio o menzione
corsi di informatica (ECDL: patente informatica)	La partecipazione attiva ad almeno il 75% del monte ore L' acquisizione della certificazione , in qualsiasi anno fosse stata conseguita , dovrà essere registrata nel certificato dell'Esame di Stato conclusivo degli studi secondari superiori.
corsi PET - FCE - CAE	La partecipazione attiva ad almeno il 75% del monte ore di un singolo corso L' acquisizione della certificazione, in qualsiasi anno fosse stata conseguita, dovrà essere registrata nel certificato dell'Esame di Stato conclusivo degli studi secondari superiori .

Per quanto concerne l'insegnamento della religione cattolica con l'O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 anche “ i docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico, ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime.”

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dai docenti della Religione Cattolica o dell'attività alternativa riguardo l'interesse e il profitto conseguito dallo studente che si avvale di tali insegnamenti..

Al momento delle iscrizioni, attraverso il modulo di scelta previsto dal Ministero (allegati “E” ed “F” della circolare MIUR 101 del 30 dicembre 2010 sulle iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012) i genitori e gli studenti maggiorenni scelgono se avvalersi o no dell'insegnamento della Religione Cattolica .

Gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere , attraverso un modulo predisposto dalla scuola e sottoscritto dalle famiglie, tra le seguenti opzioni: studio individuale; uscita dall'edificio scolastico ; attività didattiche e formative alternative. Per l'anno scolastico 2011/2012, come insegnamento alternativo all'IRC la scuola attiva il progetto “ Leggi, interpreta, adotta un libro” .

b) Credito formativo per “qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola”

Il **credito formativo** (D.P.R. 23.07.98 n.323 art. 12 D.M 24.02.2000 n.49 art. 1) consiste, in base alla normativa, in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, acquisita al di fuori della Scuola, dalla quale siano derivate allo studente competenze coerenti con il suo corso di studi. La coerenza consiste nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento e/o nella loro concreta attuazione, ed è accertata per i candidati interni dai Consigli di Classe.

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Criteri applicativi per l’attribuzione del Credito formativo

Il credito formativo deriva da una “qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola”. Esso viene riconosciuto secondo i criteri di seguito elencati, sulla base della documentazione rilasciata dall’Ente esterno, relativa all’attività effettuata (didattico-culturale, socio-assistenziale, sportiva, altro), e prodotta al Consiglio di Classe entro il 15 Maggio.

Tipo di attività	Criterio
Stage presso Enti (es. INFN) o Università	Attestato dell’Ente o dell’Università
Stages formativi di volontariato e/o attività di volontariato	Attestato finale di partecipazione
Anno di studio individuale all’estero	Certificazione della scuola frequentata
Attività sportive	Conseguimento di un “brevetto” di assistente bagnanti, istruttore di nuoto, tennis ecc., arbitro di calcio, basket ecc., Attestato di atleta praticante presso società sportive affiliate alle Federazioni ufficiali (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è tesserato, orari e giorni di allenamento, durata del campionato, appartenenza alla rosa dei titolari, tipo di apporto alla squadra e descrizione dell’esperienza)
Corsi di lingua in Italia o all’estero	Conseguimento di certificazione riconosciuta a livello europeo
Corsi musicali presso Istituto o associazioni cittadine	Per il Conservatorio attestato di frequenza al corso (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è iscritto, orari e giorni di frequenza, durata del corso, min. 120 h.) Per altre associazioni attestato di frequenza a un corso (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è iscritto, orari e giorni di frequenza e durata del corso, minimo 120 h.)
Esperienza di animazione presso enti o associazioni	Attestato di animatore in cui siano indicati tipo di attività, orari e giorni di impegno (minimo 120) e descrizione dell’esperienza

I coordinatori dei Consigli di Classe del Triennio avranno cura di uniformare i parametri valutativi dei suddetti crediti, nell’ambito di incontri formali, per assicurare equità e omogeneità di attribuzione del punteggio.